



Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnico e contabile del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del DLGS 267 del 18/08/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Geom. Alessandro Cori VII Q.F. D.ssa Rita Sturvi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

VERBALE N. 46 DEL 29/04/2016

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Augusto Agostini

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Maria Chiara Toti

OGGETTO: INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI ANNO 2016 - UTILIZZO DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF

L'anno 2016 il giorno 29 del mese di Aprile alle ore 19.45 in Acuto e nella residenza Municipale.

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione:

- Viene pubblicata nel sito web istituzionale del Comune, accessibile al pubblico, oggi e per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32, comma 1° della Legge 18/06/2009 n. 69);
- Diviene esecutiva dopo il decimo giorno di pubblicazione nel sito web istituzionale, ai sensi dell'art. 134, 3° comma del DLGS n. 267 del 18/08/2000;
- Diviene eseguibile il giorno stesso della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del DLGS n. 267 del 18/08/2000;
- Viene contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art.125 del DLGS n. 267 del 18/08/2000.

Regolarmente convocata dal Sindaco si è riunita la Giunta Comunale per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, nelle persone dei signori:

| | | Presente | Assente |
|----|---------------------------------|-------------------------------------|--------------------------|
| 1. | Agostini Augusto - Sindaco - | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2. | Serafini Leonello - Assessore - | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3. | Petrucci Adelmo - Assessore - | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Presenti 3

Assenti 0

ACUTO, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Maria Chiara Toti.

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa Maria Chiara Toti.

Per copia conforme, per uso amministrativo.

ACUTO, li 16 MAG. 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Maria Chiara Toti

Constatato che il numero degli intervenuti è legale, il Sindaco Augusto Agostini assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

COMUNE DI ACUTO
RELATA DI PUBBLICAZIONE

N. 267 / Cron

Il presente atto viene pubblicato sul sito web istituzionario dell'ente da oggi 26/05/16 per la durata di giorni 15 e vi rimarrà fino al giorno 31/05/16.

Acuto 26/05/16

L'impiegato addetto
(Massimo Rossi)

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

che l'articolo 1, comma 337, della legge n. 266/2005 (legge finanziaria per il 2006) ha istituito per l'anno finanziario 2006, e a titolo iniziale e sperimentale, fermo quanto già dovuto dai contribuenti a titolo di imposta sul reddito delle persone fisiche, una quota pari al 5 per mille (5 x 1000) dell'imposta stessa è destinata in base alla scelta del contribuente anche ad attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente, oltre che ad attività realizzate da associazioni, da università e da enti di ricerca;

che l'articolo 23, comma 2, del DL n. 95/2012 - ha previsto, anche per l'esercizio finanziario 2014, la possibilità per i contribuenti di destinare una quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a sostegno delle stesse categorie di soggetti beneficiarie del contributo per l'esercizio finanziario 2010;

che tale scelta non è in alcun modo alternativa all'opzione esercitabile in relazione all'8 per mille, in quanto resta fermo il meccanismo stabilito dalla legge 20 maggio 1985, n. 222, come esplicitato dall'art. 63 bis della Legge 133/2009;

PRESO ATTO che per l'anno finanziario 2016, il 5 per mille è destinato, nel dettaglio, a sostegno delle seguenti finalità:

1. sostegno degli enti del volontariato:
 - enti del volontariato di cui alla legge 266 del 1991
 - Onlus - Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (articolo del Dlgs 460/1997)
 - associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionale, regionali e provinciali (articolo 7, commi da 1 a 4, legge 383/2000)
 - associazioni riconosciute che operano nei settori indicati dall'articolo 10, comma 1, lettera a) del Dlgs 460/1997
 - fondazioni riconosciute che operano nei settori indicati dall'articolo 10, comma 1, lettera a) del Dlgs 460/1997
2. finanziamento agli enti della ricerca scientifica e dell'università
3. finanziamento agli enti della ricerca sanitaria
4. sostegno delle attività sociali svolte dal Comune di residenza del contribuente
5. sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal Coni a norma di legge che svolgono una rilevante attività di interesse sociale;

TENUTO CONTO che la possibilità offerta ai cittadini di destinare al Comune il 5 per mille potrebbe offrire significative potenzialità di raccolta di nuove risorse da destinare ad attività e iniziative sociali;

CONSIDERATO

- che la scelta del 5 per mille presuppone, da parte dei cittadini, una valutazione consapevole delle attività realizzate dai soggetti potenziali destinatari delle risorse;

- che la previsione normativa che disciplina il 5 per mille sollecita i Comuni allo sviluppo di iniziative comunicative che siano volte a sensibilizzare la cittadinanza rispetto alle attività realizzate in ambito sociale dall'Amministrazione;

RITENUTO OPPORTUNO destinare già fin d'ora gli eventuali proventi del 5 per mille derivanti dalla denuncia dei redditi effettuata nel 2016 relativa ai redditi 2015 a sostenere le attività di sostegno di cittadini in gravi difficoltà economiche;

PRESO ATTO del parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 18.08.2000, n. 267 e per quanto concerne la regolarità tecnica dal Responsabile del Servizio interessato;

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi in forma palese;

DELIBERA

1. Di destinare gli eventuali proventi del 5 per mille derivanti dalla denuncia dei redditi 2016 relativa ai redditi del 2015 a sostenere economicamente famiglie di cittadini che hanno perso il lavoro e che sono in grave difficoltà economica.

Si dichiara la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.